

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 27.04.2017

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 19,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio	X				

PRESENTI n. 10 ASSENTI n. 1

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

..... 

Per la regolarità contabile: favorevole.

..... 



Il Sindaco relaziona al Consiglio comunale sul presente argomento iscritto all'ordine del giorno: il DUP ha sostituito la relazione previsionale e programmatica e costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione. E' diviso in due parti: una sezione strategica che riguarda la programmazione relativa ai cinque anni del mandato amministrativo e una sezione che riguarda la parte corrente e, quindi, il periodo a cui si riferisce il bilancio. Nella parte che riporta la strategia è indicato il programma amministrativo presentato per i cinque anni di mandato. Ritengo che abbiamo realizzato buona parte di quanto programmato a inizio mandato. Ci sono ancora alcune difficoltà legate all'adozione del PUC, che era riportato come uno dei punti centrali nel nostro programma, in quanto si tratta di una cosa importante perché in mancanza di uno strumento urbanistico non si può accedere ad una serie di finanziamenti europei. Per questo l'approvazione del PUC è una delle cose a cui ci dovremo dedicare in questo scorcio di mandato amministrativo. Riguardo ai lavori pubblici evidenzio che una serie di opere, come restauro casa Molinari, realizzazione impianti sportivi, illuminazione zone rurali, sono state realizzate. Anche sul turismo con le attività realizzate in occasione del bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis ci siamo posti all'attenzione regionale e nazionale. Abbiamo registrato la presenza di gruppi turistici il sabato e la domenica. Speriamo che duri anche per il futuro. Ho suggerito alla Pro loco di puntare sul turismo scolastico offrendo un programma culturale anche per dare ossigeno alle attività presenti sul territorio in questo momento di grave difficoltà economica. In definitiva credo che, oltre alla presenza di varie attività nell'area industriale, si debba puntare sul turismo e sulla cultura. Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Gargani: come è noto è stato costituito un Comitato morrese cittadino per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis. Nello Statuto che stiamo approvando è prevista la presenza di diritto del Sindaco nel Comitato. Si tratta di un'iniziativa di collaborazione con i Comitati nazionale e provinciale. Vedo la presenza di più comitati non come un elemento patologico, ma come qualcosa di positivo. Vi è stato un primo incontro promosso dal Comitato provinciale a Sant'Angelo dei Lombardi lo scorso 25 aprile. Se non fosse esistito il Comitato provinciale forse non avremmo avuto manifestazioni per la celebrazione del bicentenario della nascita del De Sanctis a Sant'Angelo dei Lombardi. E' previsto un incontro anche a Morra, organizzato dal Comitato provinciale, il prossimo 20 maggio con la presenza del prof. Giuseppe De Rita, presidente del CENSIS. Chiederemo la disponibilità del Castello Biondi Morra e mi auguro che l'amministrazione comunale partecipi anche in maniera attiva. Vi saranno poi altre iniziative del Comitato cittadino, di cui, ripeto, il Sindaco fa parte di diritto, a cui sarete invitati. Ritengo che questa cosa non possa che far bene al Paese. Le iniziative del Comitato cittadino avranno come interlocutori non solo i Paesi citati nel "viaggio elettorale", ma cercheremo di andare oltre. Le attività saranno aperte a tutti con iniziative culturali, cinematografiche e teatrali, con progetti, che speriamo di portare avanti.

Sindaco: non può che far piacere quanto comunicato dal dott. Gargani. Sono d'accordo sulla positività dell'esistenza di più comitati. Con più comitati è possibile realizzare molte cose.

Gargani: credo che il comitato cittadino possa anche avere una prospettiva di lunga durata e la funzione di dare impulso al Paese.

Covino Giuseppe Dino: ben venga il PUC visto che allo stato attuale abbiamo un programma di fabbricazione risalente al 1974. Spero ci siano incontri sul PUC con la cittadinanza, le associazioni e le categorie professionali. Il PUC è uno strumento importante per lo sviluppo del Paese. So che c'è stato un bando per la selezione del professionista che dovrà collaborare alla redazione del detto strumento urbanistico. Dovremmo, quindi, essere in dirittura di arrivo. Daremo il nostro contributo. Sul DUP intendo chiedere alcuni chiarimenti. Nel riepilogo riassuntivo delle entrate tributarie nell'anno 2016 la cassa relativa alle entrate tributarie risulta raddoppiata nel 2016 rispetto agli anni precedenti. Chiedo spiegazioni al riguardo.

Dott.ssa Trunfio, responsabile del servizio finanziario presente in aula: per disposizione del Decreto legislativo n. 118 del 2011 si è dovuto provvedere a riclassificare i capitoli di bilancio ed a spostarne alcuni in altri titoli. Inoltre, con le nuove disposizioni, la cassa prevista nel bilancio è data dalla somma dei residui e della competenza.

Covino Giuseppe Dino: si registra un aumento impressionante di tasse da riscuotere. Chiedo, comunque, a cosa si riferiscano i residui in più riportati nel 2016 pari a 800 mila euro.

Trunfio: si tratta di residui relativi a vari anni, che costituiscono la differenza tra quanto stanziato e le somme effettivamente incassate. Sicuramente ci sono tributi non incassati, in relazione ai quali sono stati posti in essere atti di accertamento. I residui riguardano vari titoli di entrata come ad esempio l'IMU. In bilancio è iscritto un Fondo crediti dubbia esigibilità piuttosto consistente perché esiste un disallineamento tra le somme previste e quelle incassate. In sede di riaccertamento ordinario dei residui, a cui la Giunta procederà a breve, vi sarà la cancellazione dei residui insussistenti.

Covino Giuseppe Dino: nel quadro generale riassuntivo riportato nel DUP è indicata una somma di euro 417 mila a titolo di cassa disponibile ad inizio anno. Chiedo quanto di detta somma è vincolata.

Trunfio: le somme vincolate sono dettagliatamente indicate in apposita determina sui fondi vincolati assunta a inizio anno. La parte rimanente è cassa libera.

Covino Giuseppe Dino: chiedo chiarimenti sul fondo di solidarietà. In particolare se è lo stesso anno dell'anno scorso o è cambiato.

Trunfio: è diminuito di circa 12 mila euro rispetto allo scorso anno.

Su richiesta della minoranza, la dott.ssa Trunfio e il segretario comunale precisano che la cassa riportata nel quadro riassuntivo sopra citato è presunta e riguarda i movimenti di cassa previsti e che il pareggio del bilancio riguarda la competenza non la cassa.

Covino Giuseppe Dino: chiedo se le economie sui lavori relativi alla frana in località Montecastello sono sempre vincolate.

Segretario comunale conferma che la somma è vincolata.

Trunfio: tutte somme indicate in determina sono vincolate e non possono essere utilizzate per spese correnti.

Covino Giuseppe Dino: siamo in presenza di un indebitamento del Comune di 900 mila euro pari al totale della quota capitale dei mutui contratti, e domando, quindi, come mai non è stato redatto il Piano di valorizzazione del patrimonio comunale ai fini dell'alienazione per far fronte ai debiti dell'Ente. Suggesto di farlo.

Sindaco: ci siamo già attivati sul patrimonio comunale con il fitto dei terreni agricoli e con l'enfiteusi.

Gargani: bisogna per prima cosa conoscere il patrimonio del comune.

Trunfio: l'inventario dei beni comunali verrà approvato con il consuntivo 2016.

Covino Giuseppe Dino: Evidenzio che a titolo di oneri di urbanizzazione non è prevista alcuna somma. Chiedo come mai. E' una cosa che non sta in piedi.

Sindaco: girerei la domanda all'ufficio competente. Comunque, ho già rilevato questa cosa.

Caputo Massimiliano: possiamo aggiornare gli oneri di urbanizzazione e i costi delle certificazioni in materia urbanistica. E' una necessità per far fronte ai tagli di fondi che il Comune ha subito dal Governo. Ci troviamo d'accordo su questo punto con la minoranza.

In seguito, il Sindaco dà lettura di ampi stralci del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 sono state approvate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il nuovo principio di programmazione prevede, tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione (DUP), il quale si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa;

- 
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
 - l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, *“Documento unico di programmazione”*, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, testualmente recita:
 1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
 2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
 3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
 4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
 5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
 6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
 7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Atteso che il termine ultimo per la approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 è stato fissato dall'art. 5, comma 11, del D.L. n. 244/2016, convertito con legge 27 febbraio 2017, n. 19, al 31.03.2017;

Considerato che:

- il DUP sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- sono state approvate le deliberazioni propedeutiche alla predisposizione del DUP;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 04.04.2017, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 da presentare, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- come chiarito dalla Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato, il DUP, approvato dalla Giunta, deve poi essere approvato dal Consiglio Comunale, non limitandosi tale approvazione ad una mera presa d'atto, e che, pertanto, necessita del parere del revisore dei conti;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del Decreto Lgs. n. 267/2000 (atti prot. n. 1961 del 13.04.2017);

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 25 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

Dato atto che lo schema di DUP contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2017/2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

con la seguente votazione: favorevoli n. sette; contrari n. tre (Gargani, Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo, per le motivazioni esposte nel corso del dibattito consiliare);

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che, anche se materialmente non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- 3) di allegare al presente provvedimento il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, dott. Alessandro Volpe (atti prot. n. 1961 del 13.04.2017);
- 4) di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.



VERBALE N. 06/17

DEL 13 APRILE 2017

Prot. Ente N.1961 del 13/04/2017

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 04 aprile 2017, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Morra de Sanctis, per gli anni 2017-2018-2019;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;



- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

VISTO

- il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, contenente, altresì, tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2017-2019;
- la proposta di Bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge, sulla quale il Revisore emetterà specifico parere;
- il D.lgs. n° 267/2000;
- il D.lgs. n° 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali- , in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- lo Statuto ed il Regolamento vigente dell'ente;

CONSIDERATO

- che il D.U.P., nella sua generale funzione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICATO

- che il D.U.P. 2017-2019 si compone di due sezioni:
 1. la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari a quello dell'attuale mandato amministrativo, che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente;
 2. la sezione operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio pluriennale di previsione, che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, e che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, strutturata in due parti; la prima che individua, per



Comune di Morra De Sanctis

Revisore Unico dei Conti

Nomina del 28 Ottobre 2016 deliberazione C.C. n. 31

ogni singola missione, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del D.U.P.; la seconda, che contiene il Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2017-2019, la Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2017-2019 e il Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali;

3. che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2017-2019;

4. che, in relazione alla struttura organizzativa, sono stati resi definitivi i dati inerenti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

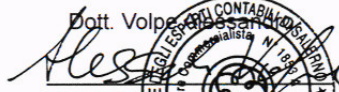
5. che, in relazione alla programmazione dei lavori pubblici, risulta aggiornato il relativo programma triennale ed elenco annuale;

6. che, in virtù di quanto precede, è possibile esprimere un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute;

ESPRIME

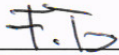
Parere favorevole ai contenuti del D.U.P. 2017/2019

Revisore Unico dei Conti

Dott. Volpe


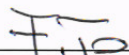

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro Gerardo Mariani





IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nicola De Vito



- Il sottoscritto **Segretario Comunale**;
- **Visto** l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;
- **Visto** l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;
- **Visti** gli atti d'ufficio;

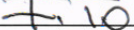
A T T E S T A

- **Che** la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 31 maggio 2017, così come prescritto dalla vigente normativa;

Dalla residenza municipale li 31 maggio 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nicola De Vito



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 31/05/2017 AL 15/06/2017
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL MESSO



